



Asti, 18 gennaio 2021

ANCI – Roma

ANCI Piemonte

Oggetto: emergenza Covid 19 e attività di stato civile effettuate in modalità smart working

Secondo le disposizioni relative alla Pubblica Amministrazione, fino alla fine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 il lavoro agile costituisce una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Oltre che un intervento in un momento emergenziale vengono anche poste le basi per una accelerazione della modernizzazione tecnologica e organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Dunque **anche nei servizi demografici sarebbe previsto di lavorare da remoto** garantendo continuità e qualità, pur nella particolarità di un servizio essenziale.

Per quanto riguarda la specifica realtà delle funzioni dell'ufficiale di stato civile, nella formazione degli atti o nella trascrizione, l'operatore si troverebbe impossibilitato a concludere tali attività poiché l'art. 12 del D.P.R. n. 396 del 03/11/2000 prevede che l'atto e la trascrizione si concludano con l'apposizione della firma olografa.

Poiché gli atti non possono essere portati al di fuori della casa comunale, la stampa e l'apposizione della firma sono operazioni che debbono necessariamente essere effettuate in tali locali.

È stato pertanto presentato il problema alla competente Prefettura che ha già da tempo inoltrato il quesito al Ministero dell'Interno, proponendo che venga valutata la seguente modalità di formazione degli atti, quanto meno in relazione alle trascrizioni e a quegli atti in cui non debbono intervenire e sottoscrivere personalmente altri dichiaranti:

- formazione dell'atto, anche da remoto, in formato digitale sottoscritto digitalmente dall'USC; successiva stampa dell'atto, riportante la dicitura "firmato digitalmente", sul registro cartaceo.

Tale modalità sarebbe anche in linea con quanto indicato dall'art. 10 del D.P.R. n. 396 del 03/11/2000, ove si parla degli archivi informatici di stato civile.

Si richiede a codesta associazione di farsi parte attiva affinché si possano adottare soluzioni analoghe al fine di rendere più efficace l'attività degli operatori demografici al servizio dei cittadini.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Dott. Maurizio Rasero